

VERBALE N. 1**(Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo a.a. 2025/2026)**

L'anno 2026, il giorno 11 del mese di febbraio si è tenuta la seduta dei Revisori dei conti – Dott.ssa Maria Rosaria Robustelli (MEF) in presenza presso i locali del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" siti in Piazza Olivieri 5, Pesaro e Dott. Alessandro Berritelli (MUR), in collegamento mediante piattaforma Zoom Meetings nominati, rispettivamente, con Decreto Direttoriale n. 1078 e del 14 agosto 2025 e con Decreto Direttoriale n. 1881 del 29 novembre 2024, per esaminare l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'istituzione per l'a.a. 2025/2026 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

FONDO D'ISTITUTO A.A. 2025/2026**1. Esame del Contratto integrativo dell'istituzione.**

Il contratto integrativo è stato stipulato in data 31.10.2025, dal Direttore dell'istituzione e dal Direttore amministrativo giusta delibera del CdA 3/2021, e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione, sulla base dei criteri di cui al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) per il Triennio accademico 2024-2027, sottoscritto in data 04/04/2024. Tale contratto è stato sottoposto agli scriventi Revisori in data odierna.

Il documento è corredato della "Relazione Illustrativa e Relazione tecnico - finanziaria", contenenti i dati procedurali, illustrativi e finanziari, inclusa la tabella dimostrativa della costituzione del fondo, predisposta dal Direttore e dal Direttore amministrativo.

2. Determinazione del Fondo per la contrattazione.

I Revisori prendono atto che il Fondo è stato quantificato sulla base dell'importo erogato per l'a.a. 2024/25 considerato che alla data odierna non è ancora pervenuta alcuna comunicazione dal Ministero e in attesa di eventuali integrazioni a seguito degli ampliamenti degli organici.

Le risorse finanziarie per l'anno 2025/2026 risultano essere pertanto pari ad euro 303.041,62 (lordo dipendente), comprensivo delle indennità per il personale EP già determinate a livello di pre-intesa di contrattazione nazionale e, quindi, non oggetto di contrattazione a livello di istituzione, oltre alla eventuale riassegnazione da parte del Ministero delle economie realizzate nel 2025.

Esse pertanto sono individuate come di seguito riportato:

Fondo MOF Mur 2026	(+)	€ 285.297,58
Eventuali economie 2025		€ 17.744,04
Indennità al Dir. Amministrativo, al Direttore di Ragioneria e al Direttore di Biblioteca	(-)	€ 28.836,58
FONDO PER LA CONTRATTAZIONE (1)		€ 274.205,04

Al suddetto Fondo si aggiungono € 73.000,00, corrispondenti a 1.000 ore di didattica aggiuntiva, per un costo orario di € 55,00 lordo dipendente, da svolgere per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici, finanziate esclusivamente con fondi di bilancio appositamente stanziati dai consigli di amministrazione, secondo le modalità definite dall'art. 7 del CCNI, tali stanziamenti confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72, c. 3, del 16 febbraio 2005 e non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017".

3. Ripartizione del Fondo.

A fronte di una disponibilità complessiva quantificata in € 376.041,62 (di cui € 303.041,62 lordo dipendente ipotesi fondo MOF 2026, € 73.000,00 lordo stato didattica aggiuntiva), la disponibilità complessiva destinata alla contrattazione è pari ad € 274.205,04, al netto delle indennità di amministrazione pari ad € 28.836,58, così ripartito:

- Personale docente fondo 2025/2026: 68% del fondo da cedolino unico, pari ad euro 186.459,43, oltre ad € 73.000,00 lordo Stato per didattica aggiuntiva, retribuita con il bilancio dell'Istituto, per un importo totale di € 259.459,43.
- Personale non docente fondo 2024/2025: 32% del fondo da cedolino unico, pari ad € 87.745,61.

La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dal CIN vigente nell'a.a. di riferimento, visto che quest'ultimo stabilisce che al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.

4. – Finalizzazioni.

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative, nonché alle aree di personale interno all'istituzione.

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi da retribuire con le risorse finanziarie disponibili, relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative.

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
<u>DOCENTE</u> (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 5 CCNI	Organizzazione e gestione attività didattica	€ 100.000,00
	Organizzazione e gestione produzione istituzionale	€ 20.000,00
	Organizzazione e gestione ricerca	€ 9.000,00
	Rapporti con esterno	€ 11.000,00
	Supporto orchestra	€ 30.000,00
<u>TECNICO-AMMINISTRATIVO</u> (max € 4.000,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 11, comma 1, CCNI	Incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e amministrative	€ 2.000,00
	Specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree degli assistenti, degli operatori e dei funzionari.	€ 79.200,00
	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale appartenente alle aree degli assistenti, degli operatori e dei funzionari, retribuite con i seguenti importi: Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo € 30 per ogni ora aggiuntiva di accompagnamento area dei Funzionari (ivi compresi i Tecnici di laboratorio) € 20	

	area degli Assistenti (ivi compresi i Modelli viventi) € 18 area degli Operatori € 16	
FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DA UTILIZZARE (2)		€ 251.200,00

4. Riepilogo

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE (1)	(-)	€ 274.205,04
FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DA UTILIZZARE (2)	(=)	€ 251.200,00
ECONOMIE (3)		€ 23.005,04

5. Conclusioni:

Pertanto, considerato che:

- il contratto collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità al CCNL vigente del comparto Afam e al Contratto integrativo nazionale del 4 aprile 2024, ed è stato regolarmente sottoscritto;
- l'individuazione delle risorse disponibili presunte è stata effettuata correttamente sulla base delle somme assegnate per l'anno accademico 2024/2025 e comunque rispondenti alle norme contrattuali;
- l'importo contrattato per l'anno 2025/2026 è pari a € 274.205,04 al netto delle indennità EQ. La quota destinata alla didattica aggiuntiva prevista per l'anno accademico 2025/2026 è pari ad € 73.000,00;
- l'erogazione dei compensi accessori è basata su un carattere selettivo e premiale, come si evince dai prospetti riepilogativi di attribuzione di incarichi e compensi;
- con riferimento all'art. 34 della contrattazione integrativa d'Istituto siglata il 31 ottobre 2025, qualora l'assegnazione ministeriale del fondo d'istituto dovesse essere incrementata a seguito della nuova dotazione organica, gli importi destinati al personale tecnico-amministrativo potranno essere incrementati fino all'importo massimo di € 4.000,00 ulteriormente maggiorato del 15%, nel rispetto di quanto previsto dal CIN del 04/04/2024.

i Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituzione per l'anno accademico 2025/2026.

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

I REVISORI

Dott.ssa Maria Rosaria ROBUSTELLI



Dott. Alessandro BERRITELLI



